

_Lettera_N_4000

A don Gioachino Berto

*[Genova-Sampierdarena], 6 aprile [18]84

D. Berto carissimo,

Mi dicono che la tua sanità non è ancora quella che si desidera. Mi rincresce. In questo tempo di mia assenza abbati tutta la cura necessaria. Io pregherò per te.

D. Lemoyne mi accompagna a Roma. Non so ancora se mi occorreranno carte. Te ne scriverò al bisogno. Dal 12 al 15 di maggio spero di essere a Torino.

La mia sanità è un po' meglio, ma ho molto bisogno di preghiere.

Dio ti benedica, o sempre caro D. Berto e raccomandami a Dio nella Santa Messa, e credimi in G. C.

Aff. mo amico

Sac. Gio. Bosco